



PROMOTICA S.R.L.  
**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017**

# **INDICE**

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>p. 3</b>
<b>SCHEMI DI BILANCIO</b>	<b>p. 19</b>
<b>RELAZIONE SINDACO UNICO</b>	<b>p. 55</b>



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

**PROMOTICA S.R.L.**  
**a socio unico**

VIA GENERALE DALLA CHIESA N. 1 – DESENZANO DEL GARDA (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 680.000,00 I.V.

CODICE FISCALE E REGISTRO IMPRESE DI BRESCIA 02394460980

\* \* \*

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>
---------------------------------

Signori Soci,

nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti l'illustrazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017; nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2428 Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione che hanno determinato lo stato attuale nonché i suoi programmi di sviluppo per l'anno in corso.

Il bilancio dell'esercizio in commento chiude con un utile di euro 791.409, come evidenziato alla voce 21 del conto economico, dopo aver rilevato imposte per euro 409.371 e quindi con un utile ante imposte di euro 1.200.780.

L'esercizio 2017 ha registrato un nuovo significativo incremento dei ricavi rispetto all'esercizio 2015 e 2016, come effetto dell'elevato sforzo commerciale esercitato dalla struttura aziendale sul mercato di riferimento (ed in particolare sulla grande distribuzione) e alla significativa attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e nuovi servizi iniziata già nella seconda metà del 2015. Le nuove strategie scelte ed applicate dall'azienda si sono quindi mostrate efficienti, anche oltre il previsto, anche ad onta sia della crescente pressione concorrenziale esercitata dalla concorrenza multinazionale, che ha rafforzato la propria presenza in Italia attuando politiche commerciali molto aggressive, sia all'interesse che continuano a rivestire le meccaniche promozionali che prevedono logiche di sconto anziché sistemi premianti con oggetti o servizi.

L'analisi della situazione della società, il suo andamento ed il suo risultato di gestione sono analizzati nei capitoli che seguono.

<b>MERCATO DI RIFERIMENTO E POSIZIONAMENTO</b>
--

Dal punto di vista commerciale in particolare Promotica ha prevalso in numerose trattative grazie alla qualità dei servizi erogati, alla capacità di esprimere attenzione al cliente, alla velocità di risposta e alla maggiore flessibilità rispetto ai concorrenti, a cui ha aggiunto nel corso dell'esercizio attività innovative collegate alla profilazione della clientela.

Sul fronte della ricerca e sviluppo di nuovi prodotti il maggiore sforzo si è concretizzato nel

lancio di nuovi articoli e linee di articoli particolarmente performanti nelle attività di fidelizzazione (in particolare sulle attività cosiddette self liquidating a premio immediato). Inoltre, sempre nell'ambito della costruzione dell'offerta, anche nel corso del 2017 si è continuato con la strategia di firma di contratti di esclusiva di brand che hanno portato l'azienda a poter proporre in maniera massiva alcuni marchi molto importanti come Tupperware e IVV che si sono aggiunti al portafoglio brand acquisito nel 2016. Oltre a consolidare la propria presenza nel mercato di riferimento, Promotica ha continuato la sua crescita in altri settori, in particolare nel settore farmaceutico e nel settore dell'industria (canale incentive). Ha inoltre sviluppato un proprio marchio (Playfood) che ha dato buoni risultati sul fronte delle vendite.

La necessità di mantenere un elevato livello di servizio e garantire ai clienti rapidità di esecuzione, riduzione dei tempi di partenza delle operazioni rispetto al momento decisionale e il ritiro del reso dell'invenduto ha obbligato l'azienda a mantenere elevati livelli di scorte di magazzino e a sopportare elevati costi logistici, che tuttavia è riuscita a ricondurre all'interno dei margini delle commesse migliorando ulteriormente la redditività. In particolare le attività di self liquidating richiedono grande disponibilità di merce in pronta consegna. L'insolvenza dei crediti si è mantenuta in linea con l'esercizio precedente.

Sempre nel corso del 2017 non ha dato risultati la collaborazione instaurata con la società Craze, che non ha apportato le dovute risorse in termini di progettualità e opportunità di mercato. Per questo Promotica ha avviato ulteriori collaborazioni estere con società di rappresentanza, finalizzate a portare le offerte aziendali al di fuori dei confini nazionali. I mercati ritenuti di maggiore interesse sono quelli dell'estremo oriente e dell'Europa dell'est. In questi mercati le collaborazioni avviate riguardano professionalità elevate in grado di dare risultati auspicabilmente già nel 2018.

## ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

### Principali dati operativi e finanziari

Conto Economico Riclassificato	31/12/2017	%	31/12/2016	%	Var.	%
<b>Ricavi delle Vendite</b>	<b>28.082.762</b>	<b>100,00%</b>	<b>18.906.744</b>	<b>100,00%</b>	<b>9.176.018</b>	<b>48,53%</b>
Costi Operativi	24.673.080		16.603.881		8.069.199	48,60%
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>3.409.682</b>		<b>2.302.863</b>		<b>1.106.819</b>	<b>48,06%</b>
Costo del Lavoro	1.475.720		1.296.312		179.408	13,84%
<b>EBITDA</b>	<b>1.933.962</b>	<b>6,89%</b>	<b>1.006.551</b>	<b>5,32%</b>	<b>927.411</b>	<b>-92,14%</b>
Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	482.143		179.739		302.404	168,25%
<b>EBIT</b>	<b>1.451.819</b>	<b>5,17%</b>	<b>826.812</b>	<b>4,37%</b>	<b>625.007</b>	<b>75,59%</b>
Proventi Finanziari Netti	207		229		-22	-9,61%

Oneri Finanziari Netti	-195.846		-193.369		-2.477	1,28%
Rettifiche attività finanziarie	-55.400		0		-55.400	0,00%
<b>Margine Netto di Gestione</b>	<b>1.200.780</b>	<b>4,28%</b>	<b>633.672</b>	<b>3,35%</b>	<b>622.508</b>	<b>98,24%</b>
Imposte	465.875		176.691		289.184	163,67%
Tax rate %	39%		28%		11%	39,14%
Imposte anticipate/differite	-56.504		79.741		-136.245	-170,86%
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>791.409</b>	<b>2,82%</b>	<b>377.240</b>	<b>2,00%</b>	<b>469.569</b>	<b>124,47%</b>

In sintesi:

Struttura CE	31/12/2017	31/12/2016	Variazione	%
Ricavi di Vendita	27.804.599	18.722.684	9.081.915	48,51%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	1.933.962	1.006.551	927.411	92,14%
Reddito Operativo (EBIT)	1.451.819	826.812	625.007	75,59%
Utile ante Imposte	1.200.780	633.672	567.108	89,50%
Utile Netto	791.409	377.240	414.169	109,79%

### Principali indici di bilancio

COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	31/12/2017	31/12/2016
1 Immobilizzazioni su totale impieghi	11,33%	19,98%
2 Immobilizzazioni immateriali su totale impieghi	2,45%	4,44%
3 Immobilizzazioni immateriali su totale immobilizzazioni	21,64%	22,24%
4 Immobilizzazioni materiali su totale impieghi	2,05%	3,59%
5 Immobilizzazioni materiali su totale immobilizzazioni	18,12%	17,98%
6 Immobilizzazioni finanziarie su totale impieghi	6,83%	11,94%
7 Immobilizzazioni finanziarie su totale immobilizzazioni	60,24%	59,78%
8 Capitale Circolante Lordo	20.459.873	9.914.022
9 Capitale Circolante Lordo su totale impieghi	88,67%	80,02%
10 Liquidità differite	10.528.331	4.297.260
11 Liquidità differite su totale impieghi	45,63%	34,69%
12 Liquidità differite su capitale circolante lordo	51,46%	43,35%
13 Liquidità immediate su totale impieghi	628.710	526.313
14 Liquidità immediate su capitale circolante lordo	3,07%	5,31%
15 Magazzino su totale impieghi	40,32%	41,09%
16 Magazzino su capitale circolante lordo	45,47%	51,35%

COMPOSIZIONE DELLE FONTI	31/12/2017	31/12/2016
17 Capitale Proprio su totale fonti	9,30%	11,73%
18 Passività consolidate	1.110.474	682.785
19 Passività consolidate su totale fonti	4,81%	5,51%
20 Passività consolidate su totale debiti	5,31%	6,24%
21 Passività correnti	18.959.265	9.654.215
22 Passività correnti su totale fonti	82,17%	77,93%
23 Passività correnti su totale debiti	90,59%	88,28%
24 Indice di indebitamento	935%	711%

MARGINI ED INDICI DI STRUTTURA	31/12/2017	31/12/2016
--------------------------------	------------	------------

25 Capitale Circolante Netto	1.500.608	259.807
26 Margine di Struttura Primario	468.447	1.021.559
27 Indice di Copertura Primario	0,82	0,59
28 Margine di Struttura Secondario	642.027	-338.774
29 Indice di Copertura Secondario	1,25	0,86

<b>MARGINI ED INDICI DI TESORERIA</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
30 Margine di Tesoreria primario	-7.802.224	-4.830.642
31 Indice di disponibilità	58,8%	50,0%
32 Margine di Tesoreria secondario	-18.330.555	-9.127.902
33 Indice di liquidità	3,32%	5,45%

<b>INDICI DI ROTAZIONE</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
34 Rotazione Capitale investito	1,22	1,53
35 Rotazione Giacenza media magazzino	3,60	3,77
36 Rotazione Crediti Commerciali	3,03	5,07

<b>ANALISI RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
37 R.O.E. (return on equity)	36,88%	25,96%
38 R.O.I. (return on investment)	6,29%	6,67%
39 R.O.S. (return on sale)	5,22%	4,42%
40 Onerosità media dei finanziamenti	0,98%	1,87%

### Situazione patrimoniale ed economica

Lo stato patrimoniale risulta, in termini finanziari, così riassumibile:

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazione</b>	<b>% Var.</b>
Immobilizzazioni	2.614.593	2.474.880	139.713	5,65%
Attivo Circolante	20.291.811	9.839.379	10.452.432	106,23%
Ratei e risconti attivi	168.062	74.643	93.419	125,15%
<b>Totale Attività</b>	<b>23.074.466</b>	<b>12.388.902</b>	<b>10.685.564</b>	<b>86,25%</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazione</b>	<b>% Var.</b>
Patrimonio Netto	2.146.146	1.453.321	692.825	47,67%
Fondi rischi ed oneri	523	467	56	11,99%
Trattamento Fine Rapporto	333.509	263.233	70.276	26,70%
Debiti	20.361.718	10.552.893	9.808.825	92,95%
Ratei e risconti passivi	232.570	118.988	113.582	95,46%
<b>Totale Passività</b>	<b>23.074.466</b>	<b>12.388.902</b>	<b>10.685.564</b>	<b>86,25%</b>

La situazione reddituale viene riassunta in sintesi nella seguente tabella:

<b>Conto Economico</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazione</b>	<b>% Var.</b>
Ricavi delle Vendite	27.804.599	18.722.684	9.081.915	48,51%

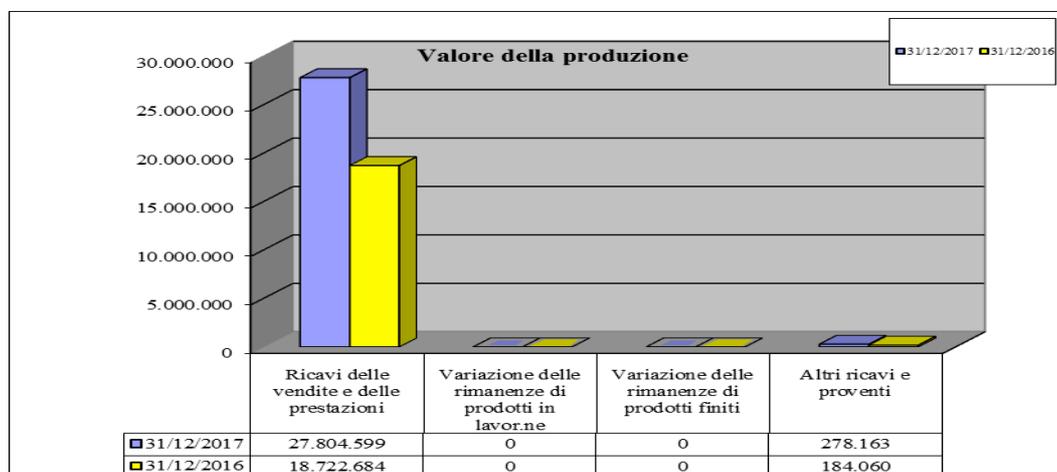
A) Valore della Produzione	28.082.762	18.906.744	9.176.018	48,53%
B) Costi della Produzione	-26.630.943	-18.079.932	-8.551.011	47,30%
<b>Differenza A-B</b>	<b>1.451.819</b>	<b>826.812</b>	<b>625.007</b>	<b>75,59%</b>
C) Proventi/Oneri Finanziari	-195.639	-193.140	-2.499	1,29%
D) Rettifiche di Valore	-55.400	0	-55.400	0,00%
Risultato ante imposte	1.200.780	633.672	567.108	89,50%
Imposte sul reddito	-409.371	-256.432	-152.939	59,64%
<b>Risultato Netto</b>	<b>791.409</b>	<b>377.240</b>	<b>414.169</b>	<b>109,79%</b>

Di seguito vengono dettagliati i ricavi caratteristici della società, da cui si evince come il *core business* sia la organizzazione e la gestione di campagne di fidelizzazione della clientela poste in essere attraverso la progettazione delle meccaniche, lo sviluppo degli aspetti creativi, la definizione degli aspetti legali e la gestione fisica dei premi.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2017	31/12/2016	Variazione	% Var.
Vendita beni	27.039.069	17.747.718	9.291.351	52,35%
Consulenze	765.530	974.966	-209.436	-21,48%
Altri ricavi	278.163	184.061	94.102	51,13%
<b>Totale</b>	<b>28.082.762</b>	<b>18.906.745</b>	<b>9.176.017</b>	<b>48,53%</b>

Valore della produzione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione	% Var.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.804.599	18.722.684	9.081.915	48,51%
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavor.ne	0	0	0	100,00%
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	0	0	0	100,00%
Altri ricavi e proventi	278.163	184.060	94.103	51,13%
<b>Totale</b>	<b>28.082.762</b>	<b>18.906.744</b>	<b>9.176.018</b>	<b>48,53%</b>

Il totale ricavi ammonta ad euro 28,08 milioni con un incremento del 48,53% rispetto all'esercizio precedente.



Costi della produzione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione	% Var.	Incidenza
Materie prime	21.137.448	15.375.253	5.762.195	37,48%	79,37%
Servizi	5.797.069	3.047.090	2.749.979	90,25%	21,77%
Godimento beni di terzi	112.234	92.284	19.950	21,62%	0,42%
Personale	1.475.720	1.296.312	179.408	13,84%	5,54%
Ammortamenti e svalutazioni	482.143	179.739	302.404	168,25%	1,81%
Variazioni rimanenze	-2.747.745	-2.265.693	-482.052	21,28%	-10,32%
Accantonamenti	0	0	0	0,00%	0,00%
Oneri diversi di gestione	374.074	354.947	19.127	5,39%	1,40%
<b>Totale</b>	<b>26.630.943</b>	<b>18.079.932</b>	<b>8.551.011</b>	<b>47,30%</b>	<b>100%</b>

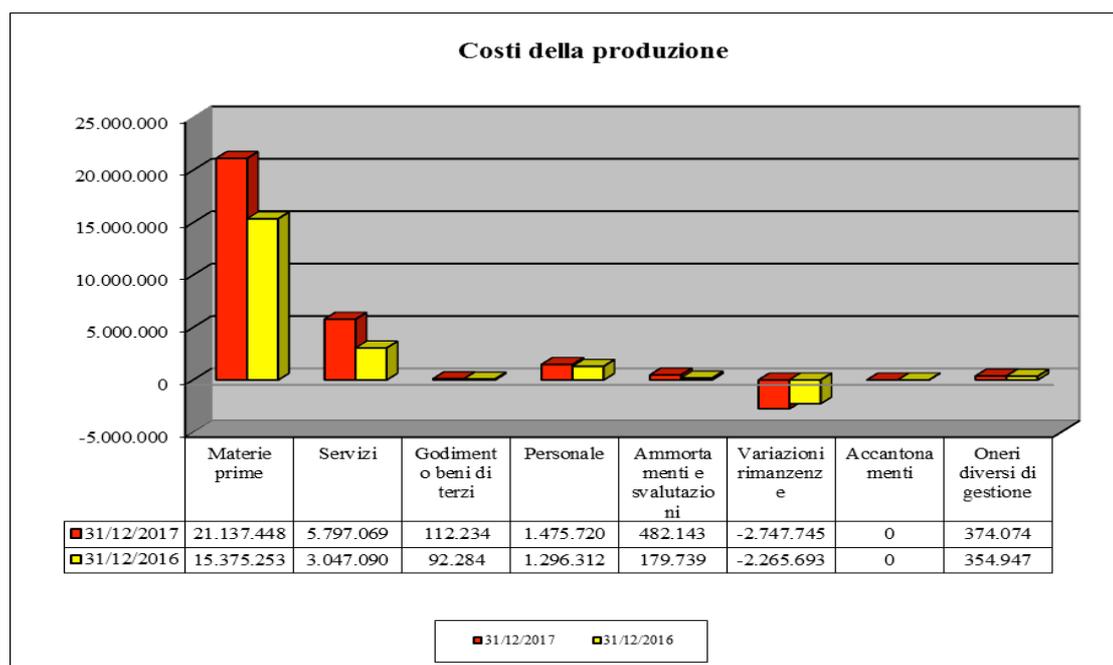
Relativamente all'analisi dei costi della produzione, si evidenzia come le maggiori spese siano imputabili ai costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, ai costi per servizi e ai costi del personale.

In particolare l'incidenza sui costi caratteristici dei costi per acquisti di merci, che al 31.12.2017 ammontano a Euro 21.137.448, è del 79,37%.

I costi per servizi ammontano a Euro 5.797.069 e sono costituiti principalmente dagli acquisti per consulenze e servizi.

I costi per il godimento di beni di terzi ammontano a Euro 112.234 e sono composti dai noleggi e dai canoni per i contratti di leasing in essere e da royalties.

I costi per il personale ammontano a Euro 1.475.720 e costituiscono la terza voce di costo del costo della produzione.



La gestione finanziaria presenta un risultato negativo per euro 195.639 in linea con l'esercizio precedente nonostante il forte incremento di fatturato.

L'esposizione verso il sistema bancario è rappresentata per il 25,04% da indebitamento a scadenza costituito da mutui chirografari; in dettaglio, esplicitando accensioni e rimborsi, come segue:

Banche	Saldo 01/01	Rimborsi	Erogazioni	Saldo 31/12
Banca Monte Paschi	250.000,00	100.000,00		150.000,00
Deutsche Bank	121.978,06	76.594,81		45.383,25
Banca Cred. Berg.	40.000,00	40.000,00		-
Banca Cred. Berg. II	-	40.743,01	500.000,00	459.256,99
Bcc Brescia	266.228,57	103.392,18		162.836,39
Cred. Valtellinese	111.037,45	50.433,30		60.604,15
Unicredit	100.000,00	100.000,00		-
Unicredit II	-	-	500.000,00	500.000,00
<b>Totale</b>	<b>889.244,08</b>	<b>511.163,30</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.378.080,78</b>

La posizione finanziaria netta è quindi la seguente:

**Posizione finanziaria netta**

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione	%
A Cassa	4.405	7.130	-2.725	-38,22%
B Saldi attivi di c/c non vincolati	624.305	519.183	105.122	20,25%
C Altre disponibilità liquide	0	0	0	0,00%
<b>D Liquidità (A+B+C)</b>	<b>628.710</b>	<b>526.313</b>	<b>102.397</b>	<b>19,46%</b>
E Debiti bancari correnti	698.900	260.895	438.004	167,89%
F Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	4.027.852	2.053.188	1.974.665	96,18%
G Altri debiti finanziari correnti	579	856	-277	-32,36%
<b>H Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)</b>	<b>4.727.331</b>	<b>2.314.939</b>	<b>2.412.392</b>	<b>104,21%</b>
<b>I Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>4.098.621</b>	<b>1.788.626</b>	<b>2.309.995</b>	<b>129,15%</b>
J Debiti bancari non correnti	776.165	418.824	357.341	85,32%
K Altri debiti finanziari non correnti	277	261	16	
<b>L Indebitamento finanziario non corrente (J+K)</b>	<b>776.442</b>	<b>419.085</b>	<b>357.357</b>	<b>85,27%</b>
<b>M Indebitamento finanziario netto</b>	<b>4.875.063</b>	<b>2.207.711</b>	<b>2.667.352</b>	<b>120,82%</b>

Quindi nel complesso

	31/12/2017		31/12/2016		Variazione
A. Immobilizzazioni					
Immateriali	565.785	7,09%	550.397	12,01%	15.388
Materiali	473.746	5,93%	445.052	9,72%	28.694
Finanziarie	1.575.062	19,73%	1.479.431	32,29%	95.631
<b>Totale</b>	<b>2.614.593</b>	<b>32,75%</b>	<b>2.474.880</b>	<b>54,02%</b>	<b>139.713</b>

B. Attivo circolante netto tipico						
Rimanenze	9.302.832	116,52%	5.090.449	111,12%	4.212.383	
Crediti commerciali	9.190.537	115,11%	3.693.387	80,62%	5.497.150	
Debiti comm.li	-13.095.891	-164,03%	-6.443.685	-140,66%	-6.652.206	
Altre attività	1.966.504	24,63%	1.130.186	24,67%	836.318	
Altre passività	-1.994.624	-24,98%	-1.364.172	-29,78%	-630.452	
<b>Totale</b>	<b>5.369.358</b>	<b>67,25%</b>	<b>2.106.165</b>	<b>45,98%</b>	<b>3.263.193</b>	
C. Capitale investito ( A+B)	7.983.951	100,00%	4.581.045	100,00%	3.402.906	
D. Patrimonio netto	2.146.146	26,88%	1.453.321	31,72%	692.825	
E. Fondi						
TR. fine rapp.	333.509	4,18%	263.233	5,75%	70.276	
Altri acc.ti	523	0,01%	467	0,01%	56	
<b>Totale</b>	<b>334.032</b>	<b>4,18%</b>	<b>263.700</b>	<b>5,76%</b>	<b>70.332</b>	
F. Indebitamento netto						
Debiti v. banche	5.503.773	68,94%	2.734.024	59,68%	2.769.749	
Debiti finanziari	0	0,00%	130.000	2,84%	-130.000	
<b>Totale</b>	<b>5.503.773</b>	<b>68,94%</b>	<b>2.864.024</b>	<b>62,52%</b>	<b>2.639.749</b>	
G. Totale copertura ( D+E+F)	7.983.951	100,00%	4.581.045	100,00%	3.402.906	

Le variazioni nelle immobilizzazioni immateriali e materiali sono connesse con i processi di ammortamento a cui esse sono sottoposte a alle acquisizioni del periodo.

L'andamento dei crediti e debiti commerciali risentono del forte incremento dei ricavi registrata nell'esercizio in commento, così come la variazione incrementativa delle scorte di magazzino.

### **Personale ed organizzazione**

La valorizzazione del personale, la loro motivazione e lo sviluppo delle loro capacità e competenze, unitamente alla definizione delle responsabilità continuano a costituire i principali obiettivi del modello di gestione e sviluppo delle risorse umane della società.

Come negli esercizi precedenti anche nel corso del 2017, l'impegno della società si è concentrato nella valorizzazione e fidelizzazione dei collaboratori, ma anche nel potenziare quelle aree professionali che assumono un ruolo cruciale per garantire la sostenibilità della crescita della società nei prossimi esercizi.

La politica di gestione delle risorse umane perseguita, quindi, nel corso dell'esercizio 2015 e 2016, si è intensificata lungo due direttrici d'azione principali, vale a dire:

1. proseguire nell'impegno strategico, da sempre perseguito dalla società, nella custodia del patrimonio di competenze e know-how di cui dispone;
2. potenziare l'organico con profili professionali qualificati e di comprovata esperienza, al fine di rispondere, nell'immediato alle esigenze della società.

In tale prospettiva vengono costantemente monitorate le effettive esigenze, in termini

quantitativi e qualitativi dell'organico, che devono essere sempre in linea con le esigenze di sviluppo previste.

### Occupazione

Al 31 dicembre 2017 il personale in servizio risulta così ripartito:

Categoria	31/12/2016	assunzioni	dimissioni	31/12/2016
Quadri	4	0	0	4
Impiegati f.t.	9	1	0	10
Impiegati p.t.	6	1	2	5
Apprendisti f.t.	3	0	0	3
Operai	1	0	0	1
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>23</b>

## PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Ad integrazione ed ulteriore precisazione delle informazioni contenute nella presente relazione, e con riferimento a quanto raccomandato dall'OIC, si riporta di seguito una sintetica descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Il processo articolato di gestione del rischio costituisce per la società un elemento di importanza strategica al fine di conseguire i propri obiettivi in termini di massimizzazione e tutela del valore per i propri soci.

La diversificazione delle attività operative della società, sia nel settore core sia in quello secondario, pone il management di fronte a problematiche di natura diversa fra loro. A seconda delle diverse fattispecie operative e delle diverse conseguenti tipologie di rischio che si possono configurare, sono elaborate specifiche strategie di gestione e monitoraggio su base continuativa, al fine di limitare al massimo la variabilità dei flussi economico-finanziari dipendenti dall'evolversi delle situazioni di volta in volta riscontrate. A tale proposito all'interno dell'analisi dell'andamento della gestione, si sono descritte le aree di rischio esistenti alla data attuale.

Detta elencazione di rischi specifici è di seguito integrata da ulteriori considerazioni sul livello generale di "rischiosità" che in modo fisiologico si associa alle attività svolte dalla società.

### Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Anche nel corso dell'esercizio 2017 i mercati finanziari hanno manifestato difficoltà di accesso al credito e a costi crescenti.

Nel breve periodo, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società non dovrebbe essere significativamente influenzata da tale incremento.

Tuttavia, ove la situazione di rafforzamento dei tassi dovesse intensificarsi e prolungarsi le strategie e le prospettive della società si adegueranno con sollecitudine.

### **Rischi connessi al settore di attività**

In tale ambito le principali tipologie di rischio che vengono identificate e monitorate dalla società riguardano:

(i) rischio operativo rappresentato dai rischi legati alla realizzazione delle commesse e ai rapporti con i singoli clienti e committenti;

(ii) rischio finanziario articolato nelle seguenti componenti:

- rischio di mercato derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse, nonché, alla relativa accessibilità. L'incremento, in alcuni casi sensibile, del prezzo di alcune materie prime può comportare un aumento dei costi della produzione che la società, peraltro, tende a sterilizzare mediante politiche di approvvigionamento diversificate e accordi quadro con fornitori strategici;

- rischio di credito derivante dall'esposizione della società a potenziali perdite che possono essere causate dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dai clienti e dai committenti;

- rischio di liquidità rappresentato dal rischio che le risorse finanziarie disponibili alla società non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni nei termini e nelle scadenze pattuiti.

Di seguito vengono riportati gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario così come sopra identificato.

#### **\* Rischi di credito**

Alla data di riferimento del bilancio, non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito. Inoltre, con particolare riferimento ai crediti verso clienti, si osserva che la società ha provveduto a stanziare un fondo svalutazione crediti congruo rispetto alle presunte perdite su crediti e onde fronteggiare al meglio tale elemento di incertezza è stata sottoscritta polizza di assicurazione dei crediti verso clienti.

#### **\* Rischio di tasso d'interesse e cambio**

La società, valutando più significativo il rischio tassi, ha ritenuto attivare operazioni di copertura a fronte di tali rischi, come meglio specificato nel proseguito.

\* **Rischi liquidità**

La società gestisce la Tesoreria con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. I fabbisogni di liquidità di breve e medio – lungo periodo sono costantemente monitorati nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

**Rischi legati all'esito delle controversie in corso**

La società, con l'assistenza dei propri legali e consulenti, gestisce e monitora costantemente tutte le controversie in corso e, sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, qualora necessario, allo stanziamento di appositi fondi rischi.

**Qualità, sicurezza e ambiente**

Nel corso del 2017, in considerazione della sempre maggiore attenzione dedicata alle problematiche sociali ed ambientali con le quali la società interagisce nel corso dello svolgimento delle proprie attività, è ancora in corso di valutazione la predisposizione di un modello che, in aderenza anche al disposto del D. Lgs. 231/2001, miri all'integrazione ed esplicitazione delle tematiche relative alla gestione della salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro ed all'ambiente.

<b>ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO</b>
--

La nostra società nel corso dell'esercizio 2017 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su due progetti particolarmente innovativi, svolti nella propria sede di Desenzano del Garda (Bs), via Gen. C.A. Dalla Chiesa n. 1, denominati:

**Progetto 1 – Implementazione solid intelligence per LGDO**

**Progetto 2 – Innovazione infrastruttura tecnologica aziendale**

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio, costi relativi ad attività di R&S per euro 175.518,57

Su tali cifre la società ha deciso di avvalersi della detassazione prevista ai fini credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo (DL n. 145/2013, convertito, con modificazioni, nella legge n. 9/2014).

Pur riconoscendo una piena discrezionalità normativa nel scegliere l'opportunità di spendere tali costi nell'esercizio o attraverso un piano di ammortamento, comunque di durata non

superiore a cinque anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale, in quanto pur trattandosi di ricerca e sviluppo finalizzata al realizzo di un migliore e nuovo prodotto o processo produttivo, si ritiene che debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri (requisito essenziale per la capitalizzazione dei costi R&S) sia una valutazione di carattere altamente soggettivo e aleatorio.

#### **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI**

Come già indicato in Nota Integrativa la società possiede una partecipazione maggioritaria nella società Propriis Immobiliare S.r.l. con la quale è intrattenuto un rapporto di finanziamento sottoscritto non a condizioni di mercato essendo infruttifero. Inoltre la società ha rilasciato a favore della controllata Addelion S.r.l. fideiussione di ammontare pari ad euro 41.000.

#### **AZIONI PROPRIE, AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI**

La società non possiede partecipazioni o quote in società controllanti.

#### **AZIONI PROPRIE, AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTR.NTI ACQUISTATE**

La società nel corso dell'esercizio 2017 non ha alcuna acquisito e/o costituito nessuna nuova società e non ha acquisito quote nella società controllante.

#### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.**

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono realizzati fatti di rilievo da segnalare, salvo quanto indicato nel paragrafo attinente l'evoluzione prevedibile della gestione.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La società nell'esercizio 2018 intende continuare a consolidare la propria posizione sul mercato italiano riconfermando il fatturato del 2017 ed imponendosi definitivamente fra i

protagonisti del settore, anche attraverso lo sviluppo estero che dovrebbero portare i rapporti instaurati con le due società di rappresentanza a Hong Kong (per i mercati APAC) e Belgrado (per la ex Jugoslavia). Lo sviluppo di mercato estero dovrà avere due obiettivi principali: vendere in attività di fidelizzazione della clientela i progetti sviluppati per il mercato italiano e esitare gli stock di prodotti a fine vita. Continuerà il lavoro teso ad affermare la leadership nel settore farmaceutico, di cui Promotica oggi è leader per numero di campagne gestite e per numero di farmacie gestite. La stretta collaborazione con le due principali realtà del settore (Federfarmaco, associazione di categoria, e CEF, la principale cooperativa italiana) consentirà di dare continuità ai risultati. Nel mercato di riferimento, quello della grande distribuzione, continueranno ad essere sviluppati nuovi progetti di fidelizzazione, in grado di combinare elementi di prodotto con fattori di comunicazione e di animazione dei punti vendita, in ossequio ai più recenti dettami del marketing che indicano di lavorare sulla customer experience e sul consolidamento della relazione con il cliente per incrementare il lifetime value del cliente stesso in un'ottica di lungo periodo. In particolare proseguirà alacremente il lavoro di sviluppo prodotti anche attraverso la firma di nuovi contratti di esclusiva resa più semplice dal forte sviluppo aziendale. Inoltre si lavorerà alla creazione di nuovi prodotti/servizi basati su esperienze di qualità da proporre alla clientela come sistema premiante alternativo al premio fisico, legate ad alcune grandi passioni (cibo, vino, auto, viaggi, barche). Si opererà inoltre per cercare nuove progettualità legate alle attività rivolte ai bambini, settore in cui l'azienda ha attivato una collaborazione con la società Craze, operatore olandese leader delle special collection, dei cui progetti Promotica è divenuta distributore esclusivista per il mercato italiano nel 2016 e che auspichiamo possa portare proposte interessanti nel 2018. Con riferimento a nuovi mercati, riprenderà il presidio del mercato petrolifero, trascurato negli scorsi anni a favore di mercati più promettenti e non seguito nel 2017 a causa del forte sviluppo dei mercati principali, e di quello delle compagnie aeree, da sempre appannaggio dei grandi operatori internazionali. Il focus rimarrà comunque sui clienti storici, che hanno manifestato una elevata fidelizzazione all'azienda e che continuano ad essere la base di lavoro fondamentale. Per questi clienti nel corso del 2018 si intende proseguire con attività di tipo congressuale, di networking, e di formazione gratuiti su invito anche in collaborazione con partner specializzati come già fatto nel 2017. Inoltre si aggiungeranno attività di tipo esperienziale di alto livello da proporre alla loro clientela. Il 2018 vedrà la crescita del numero di marchi di cui Promotica avrà l'esclusiva al fine di divenire più rapida e più efficace nella formulazione delle offerte al cliente. In particolare, dopo avere acquisito le

esclusive per Zafferano Italia, Emporio Zani, Coltellerie Valgobbia, Egan, IVV e Tupperware si opererà per rafforzare le partnership con marchi primari. Continuerà anche nel 2018 l'incremento della value proposition attraverso l'offerta alla clientela di una gamma di servizi evoluti finalizzati alla migliore conoscenza dei clienti e dei loro comportamenti. Queste attività, che rientrano sotto il progetto "Promotica Academy" lanciato alla fine del 2015, comprendono attività di formazione per il personale della clientela, dotazione di strumenti di social intelligence e di software per l'analisi dei cosiddetti big data, sviluppo di attività di mystery shopping con sistemi di relazione automatizzati, sistemi di monitoraggio delle attività di mercato sviluppate sia dai clienti che dalla concorrenza e focus group con i clienti e i consumatori finali. Inoltre è obiettivo aziendale migliorare la propria capacità di realizzare servizi di qualità nell'ambito degli eventi, elemento strategico nella costruzione della fedeltà del cliente.

Pertanto alla data di redazione della presente relazione è possibile ritenere che sussistano tutti gli elementi che suffragano la continuità aziendale.

### UTILIZZO STRUMENTI FINANZIARI

L'utilizzo di strumenti finanziari e di fonti di finanziamento può generare vari tipi di rischi, che possono impattare sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società. Con riferimento a quanto raccomandato dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità -, con il documento nr. 3, si riferisce che la società ha in corso una operazione in strumento finanziario derivato OTC a copertura di tassi variabili le cui principali caratteristiche sono le seguenti:

Numero di riferimento operazione	Controparte	Nozionale/quantità di riferimento - Divisa dell'operazione	Sottostante	Data di negoziazione	Data iniziale - Data finale	Mark to Market
11261386	Unicredit	469.245 Euro	Interest rate CAP/FLOOR	21/11/2017	28/02/2018 - 30/11/2021	+1.412 Eur

Come già specificato nella Nota Integrativa, l'Amministratore Unico propone di destinare l'utile dell'esercizio, Euro 791.409,47, come segue:

- alla riserva legale il 5% pari a € 39.570,47;
- a riserva Straordinaria l'95% pari a € 751.839,00
- Totale € 791.409,47.

Desenzano del Garda, li 21 maggio 2018

L'amministratore unico

Toscani Diego: \_\_\_\_\_



## SCHEMI DI BILANCIO

## PROMOTICA S.R.L. a socio unico

### Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via Generale C.A. Dalla Chiesa, 1 - 25015 - DESENZANO DEL GARDA - BS
<b>Codice Fiscale</b>	02394460980
<b>Numero Rea</b>	Brescia 446561
<b>Capitale Sociale Euro</b>	680.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	46.49.90
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	530	847
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	90.269	3.035
5) avviamento	464.713	531.100
7) altre	10.274	15.414
Totale immobilizzazioni immateriali	565.786	550.396
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	261.927	269.035
2) impianti e macchinario	211	776
4) altri beni	211.608	175.241
Totale immobilizzazioni materiali	473.746	445.052
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	25.500	25.500
b) imprese collegate	4.000	4.000
d-bis) altre imprese	27.771	27.539
Totale partecipazioni	57.271	57.039
<b>2) crediti</b>		
<b>a) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	365.670
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.509.820	1.053.150
Totale crediti verso imprese controllate	1.509.820	1.418.820
<b>b) verso imprese collegate</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.974	2.974
Totale crediti verso imprese collegate	2.974	2.974
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.584	598
Totale crediti verso altri	3.584	598
Totale crediti	1.516.378	1.422.392
4) strumenti finanziari derivati attivi	1.413	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.575.062	1.479.431
Totale immobilizzazioni (B)	2.614.594	2.474.879
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
4) prodotti finiti e merci	7.712.964	4.965.219
5) acconti	1.589.868	125.230
Totale rimanenze	9.302.832	5.090.449
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.190.537	3.693.387
Totale crediti verso clienti	9.190.537	3.693.387
<b>5-bis) crediti tributari</b>		

esigibili entro l'esercizio successivo	927.626	421.425
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>927.626</b>	<b>421.425</b>
5-ter) imposte anticipate	67.421	10.861
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.685	96.944
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>174.685</b>	<b>96.944</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>10.360.269</b>	<b>4.222.617</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	624.305	519.183
3) danaro e valori in cassa	4.405	7.130
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>628.710</b>	<b>526.313</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>20.291.811</b>	<b>9.839.379</b>
D) Ratei e risconti	168.061	74.643
<b>Totale attivo</b>	<b>23.074.466</b>	<b>12.388.901</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	680.000	680.000
IV - Riserva legale	52.784	33.922
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	620.538	362.160
Varie altre riserve	2	(2)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>620.540</b>	<b>362.158</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.413	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	791.409	377.240
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.146.146</b>	<b>1.453.320</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	523	467
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>523</b>	<b>467</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>333.509</b>	<b>263.233</b>
<b>D) Debiti</b>		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	130.000
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>130.000</b>
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.726.752	2.314.083
esigibili oltre l'esercizio successivo	776.165	418.824
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>5.502.917</b>	<b>2.732.907</b>
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	579	856
esigibili oltre l'esercizio successivo	277	261
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>856</b>	<b>1.117</b>
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	858.581	598.581
<b>Totale acconti</b>	<b>858.581</b>	<b>598.581</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.237.310	5.845.104
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>12.237.310</b>	<b>5.845.104</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	414.798	206.775
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>414.798</b>	<b>206.775</b>

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.766	72.425
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>103.766</b>	<b>72.425</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.243.490	965.984
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.243.490</b>	<b>965.984</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>20.361.718</b>	<b>10.552.893</b>
E) Ratei e risconti	232.570	118.988
<b>Totale passivo</b>	<b>23.074.466</b>	<b>12.388.901</b>

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.804.599	18.722.684
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	87.759	80.423
altri	190.403	103.637
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>278.162</b>	<b>184.060</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>28.082.761</b>	<b>18.906.744</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.137.448	15.375.253
7) per servizi	5.797.069	3.047.090
8) per godimento di beni di terzi	112.234	92.284
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.106.569	980.520
b) oneri sociali	289.982	246.833
c) trattamento di fine rapporto	79.169	68.959
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.475.720</b>	<b>1.296.312</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	120.006	77.261
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	74.069	62.637
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	288.068	39.841
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>482.143</b>	<b>179.739</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.747.746)	(2.265.693)
14) oneri diversi di gestione	374.074	354.947
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>26.630.942</b>	<b>18.079.932</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>1.451.819</b>	<b>826.812</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	96	191
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>96</b>	<b>191</b>
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	111	38
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>111</b>	<b>38</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>111</b>	<b>38</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	195.846	193.369
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>195.846</b>	<b>193.369</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(195.639)</b>	<b>(193.140)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	25.400	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	30.000	0
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>55.400</b>	<b>0</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>(55.400)</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>1.200.780</b>	<b>633.672</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

---

imposte correnti	465.875	176.691
imposte differite e anticipate	(56.504)	79.741
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	409.371	256.432
21) Utile (perdita) dell'esercizio	791.409	377.240

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	791.409	377.240
Imposte sul reddito	409.371	256.432
Interessi passivi/(attivi)	195.735	193.331
(Dividendi)	(96)	(191)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.648	(18.213)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.398.067	808.599
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	367.237	108.800
Ammortamenti delle immobilizzazioni	194.075	139.898
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	65.751	3.332
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>627.063</b>	<b>252.030</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.025.130	1.060.629
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.212.383)	(1.252.330)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.789.831)	142.094
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.392.206	1.507.663
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(99.097)	(17.033)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	19.783	(133.166)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	23.602	226.577
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(3.665.720)</b>	<b>473.805</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.640.590)	1.534.434
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	93.850	(77)
(Imposte sul reddito pagate)	(296.549)	(102.710)
Dividendi incassati	96	191
(Utilizzo dei fondi)	-	(15.658)
Altri incassi/(pagamenti)	(8.893)	-
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(211.496)</b>	<b>(118.254)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(1.852.086)</b>	<b>1.416.180</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(108.919)	(135.470)
Disinvestimenti	4.508	27.887
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(135.394)	(1.100)
Disinvestimenti	-	1.499
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(149.618)	(59.120)
Disinvestimenti	-	6.945
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(389.423)</b>	<b>(159.359)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.281.174	(421.751)

Accensione finanziamenti	1.000.000	101.138
(Rimborso finanziamenti)	(837.271)	(913.634)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3	-
(Rimborso di capitale)	-	(4)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(100.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.343.906	(1.234.251)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	102.397	22.570
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	519.183	499.462
Danaro e valori in cassa	7.130	4.281
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	526.313	503.743
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	624.305	519.183
Danaro e valori in cassa	4.405	7.130
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	628.710	526.313

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un utile netto pari a € 791.409 contro un utile netto di € 377.240 dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto al fine di poter conoscere i bilanci dell'esercizio chiusi al 31/12/2017 delle società controllate.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

### **DECRETO LEGISLATIVO 139/2015**

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

### **Schemi di bilancio**

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Costi di ricerca e pubblicità: sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento anche in questo caso alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza sono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".
- Azioni proprie: sono indicate a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione nella voce A.X del patrimonio netto "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" (allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs.)

- Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti: tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti), nell'attivo circolante (crediti) e nei debiti, figurano le voci relative a partecipazioni, crediti e debiti verso imprese controllate dalle controllanti della società che redige il bilancio (cd imprese "sorelle").
- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi: tra le voci del patrimonio netto è presente la voce VII — Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.
- Aggi ed i disaggi di emissione: non è più richiesta la separata indicazione degli aggi ed dei disaggi di emissione tra i ratei e risconti.
- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.
- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.
- Strumenti finanziari derivati: con la Direttiva n. 34/13 è stato prevista la valutazione al fair value degli strumenti finanziari; il D.Lgs. n.139 /15 ha fatto proprio questo orientamento spostando gli strumenti derivati dai "conti d'ordine" (dove si collocavano in precedenza) alle sezioni attiva e passiva dello Stato patrimoniale, nonché distinguendo tali strumenti secondo la loro funzione economica (derivati di copertura distinti dai derivati di negoziazione).
- Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti: le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9, comma 1, codice civile). I beni destinati alla vendita non sono oggetto di ammortamento (OIC 16 punto 75).

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.

#### **Applicazione del criterio del costo ammortizzato**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese. Tuttavia, nel presente bilancio tale metodo non risulta adottato laddove gli effetti della inosservanza siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

#### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal c.c..

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

#### **Attività della società**

Promotica Srl è una società operante nel settore dei loyalty program gestendo tutte le fasi delle campagne di fidelizzazione e di incentivazione, fornendo ove necessario anche i beni a supporto delle campagne.

#### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

#### **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

La nostra società nel corso dell'esercizio 2017 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su due progetti particolarmente innovativi, svolti nella sede di Desenzano del Garda (Bs) via Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 1, denominati:

##### ***Progetto 1 - IMPLEMENTAZIONE SOLID INTELLIGENCE PER LGDO***

##### ***Progetto 2 - INNOVAZIONE INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA AZIENDALE***

Per lo sviluppo di questo progetto la società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio 2017, costi relativi ad attività di Ricerca & Sviluppo per euro 175.518,57.

Su tali somme la società ha deciso di avvalersi della detassazione prevista ai fini del credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo (DL n. 145/2013, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 9/2014).

## Nota integrativa, attivo

### Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha posto in essere operazioni in valuta.

## Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

#### Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento, laddove presenti, sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Ai sensi del rinnovato art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - IFRS. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

#### Dettaglio Immobilizzazioni immateriali

Descrizione		Importo
Spese di impianto		530
Software		90.269
Avviamento		464.713
Migliorie su beni di terzi		5.378
Oneri su finanziamenti ante 2016		4.895
	<b>TOTALE</b>	<b>565.785</b>

Programmi Software: rappresentano il costo sostenuto dalla società per dotarsi di programmi software. L'iscrizione in stato patrimoniale è avvenuta in base al costo di acquisto, nel pieno rispetto dei postulati di bilancio oltre che della normativa civilistica, includendovi i costi accessori di diretta pertinenza. L'ammortamento viene eseguito nell'arco temporale di anni tre in relazione alla loro utilità futura, in aderenza ai criteri di valutazione utilizzati negli esercizi passati.

Migliorie su beni di terzi: trattasi di ammodernamento e di migliorie apportate su beni non di proprietà della società ma in locazione finanziaria, la cui utilità è certamente pluriennale

L'avviamento, come già esposto nella Nota Integrativa degli esercizi precedenti, è acquisito a seguito delle fusione per incorporazione eseguita nell'esercizio 2015 ed è stato iscritto nell'attivo, con il consenso del Sindaco Unico, nei limiti del disavanzo di fusione realizzato. Il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 e quello dell'esercizio in commento avvalorano tale iscrizione e le relative ragioni poste a fondamento.

Il risultato economico previsto nel corso dell'esercizio 2018 consentono di confermare le valutazioni effettuate, compreso l'ammortamento in 10 anni.

#### Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni immateriali i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

#### Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

In considerazione dell'ammontare del residuo costo non ammortizzato relativo alle suddette spese, l'eventuale distribuzione di utili sarà ammessa purché si conservino residue riserve disponibili di pari ammontare, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2426, quinto comma, del Codice civile.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2017 risultano pari a € 565.786.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	1.589	69.144	663.876	41.400	776.009
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	742	66.109	132.776	25.986	225.613
<b>Valore di bilancio</b>	847	3.035	531.100	15.414	550.396
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	135.394	-	-	135.394
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	317	48.161	66.388	5.140	120.006
<b>Totale variazioni</b>	(317)	87.233	(66.388)	(5.140)	15.388
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	1.589	204.539	663.876	41.400	911.404
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.059	114.270	199.163	31.126	345.618
<b>Valore di bilancio</b>	530	90.269	464.713	10.274	565.786

### Immobilizzazioni materiali

#### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I valori delle immobilizzazioni materiali non sono stati rettificati in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

#### Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Fabbricati industriali e commerciali	3,00%
Impianti generici	12,50%
Attrezzatura varia e minuta	15,00%
Automezzi di trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%
Mobili e macchine ufficio	12,00%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

#### **Prospetto delle rivalutazioni dei beni ai sensi dell'art. 10, Legge 72/83**

La società non ha effettuato rivalutazioni dei beni aziendali, pertanto si omette il prospetto delle rivalutazioni dei beni ai sensi dell'art. 10, Legge 72/83 eseguite sui beni aziendali.

#### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Pertanto, nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

#### **Terreni e fabbricati**

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

#### **Macchinari ed attrezzature**

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

#### **Impianti**

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

#### **Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2017 risultano pari a € 473.746.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	280.910	23.137	1.339	464.860	770.246
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	11.875	22.361	1.339	289.619	325.194
<b>Valore di bilancio</b>	269.035	776	-	175.241	445.052
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	-	108.919	108.919

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	20.158	20.158
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	7.108	565	-	66.396	74.069
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	14.002	14.002
<b>Totale variazioni</b>	(7.108)	(565)	-	36.367	28.694
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	280.910	23.137	1.339	553.621	859.007
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	18.983	22.926	1.339	342.013	385.261
<b>Valore di bilancio</b>	261.927	211	-	211.608	473.746

## Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, sono state redatte le seguenti tabelle, dalle quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	492.923
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	26.072
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	349.503
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	8.212

## Immobilizzazioni finanziarie

### **Criteri di valutazione adottati**

Le partecipazioni in società controllate sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, e valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, opportunamente svalutate per perdite durevoli di valore.

## **Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

### **MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2017 risultano pari a € 1.575.062.

Esse sono composte da partecipazioni per complessivi € 57.271, da crediti finanziari € 1.512.794, da crediti per depositi cauzionali per € 3.584 e da strumenti finanziari derivati attivi per € 1.412.

Le partecipazioni possedute alla data di chiusura del bilancio 2017, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate secondo il costo di acquisto. Esse sono suddivise in base al seguente prospetto:

#### Dettaglio Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	TC3
Propri Immobiliare S.r.l.	25.500
Better Side S.rl.	4.000
Banca Credito Cooperativo di Brescia	27.771
<b>TOTALE</b>	<b>57.271</b>

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Incrementi".

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	25.500	4.000	27.539	57.039	-
<b>Valore di bilancio</b>	25.500	4.000	27.539	57.039	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	25.400	-	232	25.632	1.413
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	25.400	-	-	25.400	-
<b>Totale variazioni</b>	-	-	232	232	1.413
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	50.900	4.000	27.771	82.671	1.413
<b>Svalutazioni</b>	25.400	-	-	25.400	-
<b>Valore di bilancio</b>	25.500	4.000	27.771	57.271	1.413

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

#### Mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato

I crediti indicati sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

#### Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllate</b>	1.418.820	91.000	1.509.820	0	1.509.820
<b>Crediti immobilizzati verso imprese collegate</b>	2.974	-	2.974	-	2.974
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	598	2.986	3.584	-	3.584
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	1.422.392	93.986	1.516.378	-	1.516.378

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società detiene partecipazione nelle seguenti società controllate: Propri Immobiliare S.r.l. e Addelion S.r.l.. Quest'ultima partecipazione è stata acquisita nel corso dell'esercizio per € 25.400, viene valutata in base al criterio del costo rettificato in considerazione di perdite durature di valore. In effetti la società è stata messa in liquidazione il 23 gennaio 2018 e le prospettive di liquidazione non consentono di prevedere alcun rientro dell'investimento, per tale motivo la partecipazione è stata totalmente svalutata. La società ha inteso non ricapitalizzare la società controllata Addelion S.r.l. in quanto la ricaduta della sua attività tipica (commercializzazione di prodotti bio) sulle campagne di fidelizzazione a suo tempo progettate non ha premiato tale tipo di prodotti.

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese controllate con le rispettive indicazioni desunte dall'ultimo bilancio oggetto di approvazione (31/12/2017):

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Propri Immobiliare S.r.l.	Desenzano del Garda (Bs)	03043170988	50.000	(13.724)	39.663	25.500	51,00%	25.500
Addelion S.r.l.	Trento (Tn)	08956400967	10.000	(66.004)	(54.672)	10.000	100,00%	-
<b>Totale</b>								25.500

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società detiene la partecipazione nella società collegata Better Side S.r.l. ed è valutata sulla base del costo di acquisto rettificato per tenere in considerazione eventuali perdite durevoli di valore. Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario procedere a rettificare il costo di acquisto della partecipazione.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.509.820	2.974	3.584	1.516.378
<b>Totale</b>	1.509.820	2.974	3.584	1.516.378

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

#### Strumenti finanziari derivati attivi

La società ha in corso una operazione in strumento finanziario derivato OTC a copertura di tassi variabili le cui principali caratteristiche sono le seguenti:

#### Strumenti finanziari derivati attivi

Numero di riferimento	Controparte	Nozionale/quantità di riferimento - Divisa operazione	Sottostante	Data iniziale - finale	Mark to market
11261386	Unicredit	469.245 Euro	Interest rate CAP /FLOOR	28/02/2018 - 30/11 /2021	+ 1.412 Euro

#### Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value"; con esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 e delle partecipazioni in joint venture.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	27.771	27.771
Crediti verso imprese controllate	1.509.820	1.509.820
Crediti verso imprese collegate	2.974	2.974

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso altri	3.584	3.584

## Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze finali di merci sono uguali a € 7.712.964.

#### *Rimanenze finali valutate al costo*

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'articolo 2426 cod. civ., sono state valutate al costo di acquisto, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibili dall'andamento del mercato rilevabile a fine esercizio, le seguenti rimanenze:

- parte delle merci, in particolare quelle relative ad operazioni in corso.

#### *Rimanenze valutate al valore di realizzo*

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'articolo 2426 cod. civ., sono state valutate al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, in quanto inferiore al costo di acquisto, le seguenti rimanenze:

- parte delle merci, in particolare quelle relative ad operazioni terminate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	4.965.219	2.747.745	7.712.964
Acconti	125.230	1.464.638	1.589.868
<b>Totale rimanenze</b>	<b>5.090.449</b>	<b>4.212.383</b>	<b>9.302.832</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito siano di scarso rilievo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

#### **Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 9.190.537.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 9.748.804 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 558.267.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;

- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Gli accantonamenti effettuati utilizzando il disposto dell'art. 106 D.P.R. 917/86 sono iscritti al fondo svalutazione crediti esente per € 43.455; mentre gli accantonamenti assoggettati a tassazione ma ritenuti rappresentativi dell'effettivo rischio esistente sul monte crediti a seguito della valutazione del rischio di esigibilità, sono iscritti al fondo svalutazione crediti tassato per € 244.613.

#### Crediti in valuta estera

La società non ha crediti espressi in valuta diversa dall'euro.

#### Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.693.387	5.497.150	9.190.537	9.190.537
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	421.425	506.201	927.626	927.626
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	10.861	56.560	67.421	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	96.944	77.741	174.685	174.685
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.222.617	6.137.652	10.360.269	10.292.848

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si segnala che la quota di crediti non iscrivibile all'area Italia è assolutamente irrilevante.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non ha iscritto a bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 628.710 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 624.305 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 4.405 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	519.183	105.122	624.305
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	7.130	(2.725)	4.405

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale disponibilità liquide</b>	526.313	102.397	628.710

## Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	12.645	(11.504)	1.141
<b>Risconti attivi</b>	61.998	104.922	166.920
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	74.643	93.418	168.061

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

### Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Imposta sostitutiva	1.230
Oneri su finanziamento	15.221
Canoni software	42.493
Servizi e utenze	24.906
Assicurazioni	39.974
Imposta di bollo	1.913
Altri	1.525
Canoni di leasing	39.658
<b>TOTALE</b>	<b>166.920</b>

### Dettaglio dei ratei attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI ATTIVI	IMPORTO
Premi su acquisti	792
Altri	349
<b>TOTALE</b>	<b>1.141</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto a capitalizzare alcun onere finanziario.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha passività espresse in valuta.

## Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta a € 680.000

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	680.000	-	-		680.000
Riserva legale	33.922	18.862	-		52.784
Altre riserve					
Riserva straordinaria	362.160	258.378	-		620.538
Varie altre riserve	(2)	3	-		2
Totale altre riserve	362.158	258.381	-		620.540
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	1.413	-		1.413
Utile (perdita) dell'esercizio	377.240	-	377.240	791.409	791.409
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.453.320</b>	<b>278.656</b>	<b>377.240</b>	<b>791.409</b>	<b>2.146.146</b>

## Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di arrotondamento	2
<b>Totale</b>	<b>2</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	680.000	Capitale	B	673.333	-
Riserva legale	52.784	Utili	B	52.784	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	620.538	Utili	A, B, C	-	100.000
Varie altre riserve	2	Contabile	E	-	-
Totale altre riserve	620.540			-	100.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.413	Contabile	E	-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
<b>Totale</b>	1.354.737			726.117	100.000

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

#### Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2017

Fra le riserve di patrimonio netto vi sono riserve in sospensione di imposta, che in caso di distribuzione concorreranno alla formazione del reddito tassabile di impresa.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

#### Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	680.000		680.000		
Riserva legale	52.784		52.784		
Riserva straordinaria	620.538		620.538		
Varie altre riserve	2		2		

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Tra le voci del patrimonio netto è presente la nuova voce VII — Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Alla data di chiusura del bilancio, la società ha rilevato nello Stato patrimoniale (voce B.3) lo strumento di copertura al fair value e in contropartita ha iscritto la riserva di patrimonio netto denominata Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi (sottoclasse A.VII). In tale riserva sono state iscritte solo le variazioni di fair value del derivato alle quali corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi sull'elemento coperto (copertura perfetta), di conseguenza non rileva nella riserva la parte inefficace della copertura contabile.

#### Dettaglio riserva copertura per strumenti derivati

Descrizione	Importo
Interest Rate Cap/Floor Unicredit	1.413
<b>TOTALE</b>	<b>1.413</b>

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
<b>Valore di inizio esercizio</b>	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Incremento per variazione di fair value	1.413
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>1.413</b>

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, i "fondi per rischi e oneri" del passivo si forniscono le seguenti informazioni:

7/b) Fondo imposte differite.

Trovano inserimento le imposte differite "passive" complessivamente per € 523 gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dai principi contabili.

La suindicata valutazione è stata effettuata tenendo conto di tutti i costi noti e documentabili alla data di chiusura del bilancio per lo svolgimento delle manutenzioni, senza alcuna anticipazione dei tassi inflazionistici futuri.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	467	467
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	56	56
<b>Totale variazioni</b>	56	56
Valore di fine esercizio	523	523

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 333.509 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	263.233
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	79.169
Utilizzo nell'esercizio	8.893
<b>Totale variazioni</b>	70.276
Valore di fine esercizio	333.509

## Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

### Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

### Variazioni nei cambi valutari successivi alla chiusura dell'esercizio

La società non ha iscritto valori espressi in valuta, pertanto, sono ininfluenti eventuali variazioni dei cambi valutari intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio tali da produrre effetti significativi.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	130.000	(130.000)	0	0	-
Debiti verso banche	2.732.907	2.770.010	5.502.917	4.726.752	776.165
Debiti verso altri finanziatori	1.117	(261)	856	579	277
Acconti	598.581	260.000	858.581	858.581	-
Debiti verso fornitori	5.845.104	6.392.206	12.237.310	12.237.310	-
Debiti tributari	206.775	208.023	414.798	414.798	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.425	31.341	103.766	103.766	-
Altri debiti	965.984	277.506	1.243.490	1.243.490	-
<b>Totale debiti</b>	<b>10.552.893</b>	<b>9.808.825</b>	<b>20.361.718</b>	<b>19.585.276</b>	<b>776.442</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si segnala che i debiti non riferiti all'aerea Italia sono di ammontare non significativo.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano invece a € 5.502.917.

I mutui passivi sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

La composizione dei debiti bancari a medio e lungo termine assistiti da garanzia reale è indicata nel seguente prospetto:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	5.502.917	5.502.917
Debiti verso altri finanziatori	856	856
Acconti	858.581	858.581
Debiti verso fornitori	12.237.310	12.237.310
Debiti tributari	414.798	414.798
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.766	103.766
Altri debiti	1.243.490	1.243.490
<b>Totale debiti</b>	<b>20.361.718</b>	<b>20.361.718</b>

### **Ratei e risconti passivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	118.988	113.582	232.570
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	118.988	113.582	232.570

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

**Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

<b>RATEI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Oneri bancari	93.800
Oneri lavoratori dipendenti	130.703
Assicurazioni	3.196
Utenze	3.464
Altro	1.407
<b>TOTALE</b>	<b>232.570</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	27.707.052
Emirati Arabi	96.995
Corea	552
<b>Totale</b>	<b>27.804.599</b>

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Contributi in conto esercizio	87.759	80.423
Altri		
Rimborso di spese	2.718	1.916
Altri ricavi e proventi diversi	180.992	67.515
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
a) Plusvalenze da alienazione		
- alienazione beni mobili ed immobili	1.230	18.213
b) Altri proventi straordinari		
- altri proventi straordinari	5.463	15.993
<b>TOTALE</b>	<b>278.162</b>	<b>184.060</b>

### Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Perdite su crediti	35.387	179.987
Imposte deducibili	4.481	6.209
Imposte indeducibili	3	30
IMU	3.724	5.053
Quote contributi associativi	7.796	4.885
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	3.773	2.776

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Omaggi e spese di rappresentanza	206.164	84.380
Altri costi diversi	5.552	6.265
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
a) Minusvalenze da alienazione		
- alienazione beni mobili ed immobili	2.878	0
b) Erogazioni liberali	26.960	11.300
c) Altri oneri straordinari		
- minusvalenze per perdite o danneggiamento	77.356	54.062
<b>TOTALE</b>	<b>374.074</b>	<b>354.947</b>

## Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 195.846.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Debiti verso banche</b>	195.083
<b>Altri</b>	763
<b>Totale</b>	195.846

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5. Tuttavia non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, E20. Tuttavia non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

### Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

### Fiscalità differita

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverteranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

La registrazione della fiscalità differita ha riguardato principalmente l'iscrizione di imposte differite per plusvalenze tassate a quote costanti.

Le imposte anticipate sono state iscritte per svalutazioni di crediti eccedenti la quota fiscalmente deducibile e per accantonamenti a fondo rischi contrattuali per opere di durata ultrannuale eccedenti la quota fiscalmente deducibile.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	280.915
Differenze temporanee nette	(280.915)
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(10.860)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(56.560)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(67.420)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi e perdite indeducibili	43.505	236.446	279.951	24,00%	67.189
Spese di manutenzione	1.742	(778)	964	24,00%	231

## Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Azioni gratuite	2.048	232	2.280	24,00%	523

Di seguito si riporta una tabella contenente i seguenti dettagli:

- Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

- Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

**Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva**

	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	3,90%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Risultato prima delle imposte	1.200.780	3.215.607
Variazioni fiscali	348.250	-1.150.297
Imponibile fiscale	1.549.030	2.065.310
Imposte correnti	385.328	80.547
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>32,09%</b>	<b>2,50%</b>

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

Risultato prima delle imposte	1.200.780	
Onere fiscale teorico (aliquota 24,00%)		288.187
Imposte differite e anticipate:		
Imposte differite e anticipate	-56.504	
Totale	-56.504	
Altri costi deducibili nei successivi esercizi	259.975	
Totale	259.975	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Ammortamenti, accantonamenti e altre rettifiche non iscritte a conto economico		
Spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile (art. 102 TUIR)	-778	
Deduzione altri costi di precedenti esercizi	-23.529	
Totale	-24.307	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Imposte indeducibili o non pagate	3.724	
Spese per mezzi di trasporto in ded. art. 164	76.187	
Svalutazioni, minusvalenze e sopravvenienze varie	132.233	
Ammortamenti non deducibili	73.398	
Spese di rappresentanza	14.309	
Imposte anticipate	-56.504	
Quota esclusa degli utili distribuiti (art. 89)	-92	
Altre variazioni in aumento	-16.058	
Altre variazioni in diminuzione	-111.830	
ACE	-2.785	
Totale	112.582	
Imponibile fiscale	1.605.534	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		385.328

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)**

Differenza tra valore e costi della produzione	1.451.819	
Costi non rilevanti ai fini Irap	1.763.788	
Totale	3.215.607	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)		125.409

Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11 D.Lgs. 446	136.051	
Quota degli interessi nei canoni di leasing	6.961	
Svalutazioni e perdite su crediti	35.387	
Imposta comunale sugli immobili	3.724	
Ammortamento indeducibile marchi e avviamento	66.388	
Altre variazioni in aumento ai fini IRAP	37.417	
Altre variazioni in diminuzione ai fini IRAP	-87.759	
Totale	198.169	
Deduzioni IRAP	1.348.466	
Imponibile IRAP	2.065.310	
IRAP corrente per l'esercizio		80.547

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	15
Operai	1
Altri dipendenti	3
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>23</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	120.000	4.680

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

La società è soggetta, avendo superato i limiti dimensionali, è soggetta al controllo contabile che ha assegnato al sindaco unico.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.640
Altri servizi di verifica svolti	1.040
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>4.680</b>

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

La società è costituita in forma di società a responsabilità limitata, pertanto non ha emesso nessuna categoria di azioni.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci.

Nello specifico trattasi di impegni per canoni a scadere inerenti a contratti di locazione finanziaria e di fidejussione bancaria di euro 41.000 rilasciata a favore della società controllata Addelion S.r.l..

	Importo
Impegni	289.307
Garanzie	41.000

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

### Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato. In particolare ha concesso un finanziamento infruttifero alla società controllata Propriis Immobiliare S.r.l. di euro 1.509.820 ed ha rilasciato fideiussione a favore della società controllata Addelion S.r.l. per euro 41.000.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna. Non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da segnalare.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2017, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 791.409, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5% pari a € 39.570,47

- a riserva Straordinaria l'95% pari a € 751.839,00

- Totale € 791.409,47.

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

#### **Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

#### **Situazione fiscale**

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite.

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2013.

#### **Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

*Desenzano del Garda, li 21 maggio 2018.*

L'Amministratore Unico

Dott. Diego Toscani \_\_\_\_\_

Firmato -

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.



RELAZIONE SINDACO UNICO

**PROMOTICA S.R.L. a socio unico**

Sede in VIA GENERALE DALLA CHIESA N. 1 - 25015 DESENZANO DEL GARDA (BS)  
Capitale sociale Euro 680.000,00 I.V.

## Relazione del Sindaco Unico esercente attività di revisione legale dei conti

All'Assemblea dei Soci della società PROMOTICA S.R.L. A SOCIO UNICO

### **Premessa**

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società PROMOTICA S.R.L. A SOCIO UNICO, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

L'Organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia l'Organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

L'amministratore Unico della PROMOTICA S.R.L. A SOCIO UNICO è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Sono in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della PROMOTICA S.R.L. A SOCIO UNICO al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della PROMOTICA S.R.L. A SOCIO UNICO al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a mia conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 530.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 464.713.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

*Desenzano del Garda (BS), li 12 giugno 2018*

Il Sindaco Unico  
*Dott. Marco Giacomo Inverardi*

---

